



Carta d'identità cartacea, da oggi stop per l'estero: cosa cambia e chi deve fare la Cie

Descrizione

(Adnkronos) -

Da oggi la carta d'identità cartacea non sarà più utilizzabile come documento valido per l'estero: in caso di viaggi all'estero sarà quindi richiesta la Cie (Carta d'identità elettronica). Il documento, secondo disposizioni degli uffici del Viminale, resta valido invece in una serie di situazioni in ambito nazionale. Non sarà necessario, ad esempio, sostituire il vecchio documento qualora sia stato già acquisito per la stipula di un contratto e si potrà usare come documento di riconoscimento per ritirare la pensione.

Secondo le stesse disposizioni, in questa fase di transizione dal documento cartaceo a quello elettronico, fino al 31 gennaio 2027, il documento d'identità in formato cartaceo, non scaduto, potrà continuare a essere utilizzato quando si renda necessario procedere al riconoscimento ai fini dell'esercizio di diritti fondamentali e dell'accesso a prestazioni sanitarie, previdenziali e assicurative, per la consegna di posta, per la notifica di atti giudiziari, per il ritiro o deposito di denaro presso istituti bancari e istituti che erogano servizi finanziari o postali, compreso il ritiro della pensione, e per ogni altro servizio con caratteristiche analoghe, nonché nei rapporti con la pubblica amministrazione, comprese le Rappresentanze diplomatico-consolari all'estero, nei rapporti con i soggetti che erogano pubblici servizi.

Tra le novità introdotte quest'anno c'è anche la validità illimitata della Cie rilasciata agli ultrasettantenni. Dal 30 luglio 2026, infatti, le carte d'identità elettroniche emesse a cittadini che abbiano già compiuto 70 anni non riportano più una data di scadenza e restano valide a tempo indeterminato per l'identificazione personale e, in assenza di cause ostative, anche per l'estero.

La misura, prevista dal decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, riguarda esclusivamente le Cie rilasciate dal 30 luglio in poi. Le carte già in possesso degli over 70 restano valide fino alla data di scadenza indicata e non diventano automaticamente permanenti. La validità illimitata sarà applicata al primo

rilascio utile successivo al compimento dei 70 anni.

Sulla nuova carta, nello spazio normalmente riservato alla scadenza, comparirà la dicitura «illimitata». Resta comunque possibile richiedere una nuova Cie dopo dieci anni per aggiornare le funzionalità digitali del documento.

La validità senza limiti di tempo riguarda infatti solo la tessera fisica. Il certificato elettronico contenuto nel chip, utilizzato per l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione, mantiene una durata di dieci anni. Alla sua scadenza la carta continuerà a essere valida come documento di riconoscimento e, se abilitata all'espatrio, anche per viaggiare, ma sarà necessario richiedere una nuova Cie per continuare a utilizzarne le funzioni digitali.

La validità illimitata non esclude inoltre la sostituzione del documento in caso di furto, smarrimento, deterioramento o modifica dei dati anagrafici del titolare.

La novità arriva in concomitanza con il definitivo superamento della carta d'identità cartacea per l'espatrio. Gli ultrasessantenni ancora in possesso del vecchio documento dovranno richiedere la Cie, che, se rilasciata dopo il compimento dei 70 anni, potrà avere validità illimitata.

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 4, 2026

Autore

redazione